

**COESIONE
ITALIA 21-27**

CALABRIA



PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

**Modifiche Criteri di Selezione in
discussione – Il seduta del Comitato di
Sorveglianza**

17 marzo 2023

Richiesta Pervenuta	Accoglimento
<p>Richiesta pervenuta dalla DG Regio: Al paragrafo 2.3 si fa riferimento alle Checklist del MEF per la verifica del rispetto del DNSH – Si chiede di chiarire se si tratta di checklist per la valutazione.</p>	<p>Accolta. Il paragrafo 2.3 è modificato facendo espresso riferimento alla necessità di predisporre gli avvisi/dispositivi di attuazione in linea con quanto disposto negli esiti della verifica del DNSH del Programma (Allegato 4 della VAS).</p> <p>Verrà quindi prodotto un meta documento che guidi i responsabili dell’attuazione nella applicazione, all’interno del testo dell’avviso/dispositivo degli specifici riferimenti.</p> <p>Si condivide una parte delle modifiche per maggiore chiarezza: <i>In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni di cui al presente documento, è stato incluso tra i requisiti di ammissibilità il riferimento al rispetto del principio a livello di procedura di attuazione (bando/manifestazione di interesse/appalti) e laddove utile e comunque applicabile a livello di singola operazione.</i> <i>Tale principio sarà assicurato attraverso la puntuale applicazione degli esiti di cui all’Allegato 4 all’interno dei singoli dispositivi di attuazione. La verifica della loro applicazione sarà disciplinata attraverso le procedure di cui Sistema di Gestione e Controllo.</i></p> <p>Le modifiche al paragrafo 2.3 si riflettono anche nelle note del Criterio di ammissibilità generale riferito al DNSH.</p>
<p>Richiesta pervenuta dalla DG Regio:</p> <p>Si chiede di qualificare con un criterio ad hoc gli interventi che ricadono in campi di intervento specifici.</p> <p>Ad esempio L’utilizzo dei codici di intervento 029 (100% clima) e 030 dovrebbe essere riflesso in qualche modo nei criteri</p>	<p>Accolta.</p> <p>Gli esiti della verifica del DNSH, di cui all’Allegato 4 alla VAS, prendono in considerazione gli elementi qualificanti ambientali collegati agli specifici interventi (tra cui appunto quella della verifica del tagging ambientale).</p> <p>Nell’applicazione degli esiti di cui all’Allegato 4 VAS alla scrittura degli Avvisi/dispositivi di attuazione si darà conto anche della qualificazione dell’intervento in relazione al campo di intervento che lo finanzia.</p>

<p>Richiesta pervenuta dall'AT della DG Regio:</p> <p>Si ritiene che il criterio di ammissibilità 3.5 <i>Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili</i> possa essere di difficile attuazione in fase di finanziamento. Si propone di inserire una frase che renda anche solo l'avvio della VIA sufficiente all'ammissione del progetto sul PR.</p>	<p>Accolta.</p> <p>Il criterio di ammissibilità 3.5 viene eliminato in questa sede.</p> <p>All'interno dei criteri di valutazione, laddove rilevante, si inserisce un criterio aggiuntivo con riferimento all'avvio o al completamento della VIA che valuti la pronta "cantierabilità dell'intervento".</p>
<p>Richiesta pervenuta dal Nucleo di Valutazione:</p> <p>Si chiede l'allineamento del criterio di ammissibilità legato al rispetto del climate proofing a quanto prescritto nel dettato regolamentare.</p>	<p>Accolta.</p> <p>Il criterio è sostituito come segue: <i>Garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture la cui durata attesa e di almeno 5 anni, se applicabile (Art. 73 (2)(l))</i></p>
<p>Richiesta pervenuta dall'AT della DG Regio:</p> <p>Si chiede di uniformare i criteri di ammissibilità specifici con i riferimenti più "alti" alla pianificazione strategica.</p>	<p>Accolta.</p>
<p>Richiesta pervenuta del Dipartimento Istruzione:</p> <p>Con riferimento ai criteri di ammissibilità generale si chiede di eliminare il riferimento alla "completezza documentale" (che potrebbe generare confusione nelle richieste di soccorso istruttorio legittime). (accolta)</p> <p>Si chiede di aggiungere un criterio di ammissibilità generale così definito: 1.2 Rispetto dei requisiti di equità e trasparenza per le procedure concertative-negoziali e piani. (non accolta e rimandata al SiGeCo)</p>	<p>Parzialmente accolta.</p> <p>Viene eliminato il riferimento alla completezza documentale.</p> <p>Le questioni relative alla distinzione tra procedure saranno affrontate in sede di definizione del SiGeCo</p>
<p>Richiesta pervenuta del Dipartimento Istruzione:</p> <p>Con riferimento all'Azione 1.1, si chiede che le misure attuate a valere sulla S3, in sinergia con fondi diretti comunitari destinati alle medesime finalità, siano valutati sulla base dei criteri stabiliti dalla C.E.E. sui programmi diretti e nel rispetto delle linee guida della Commissione.</p>	<p>Accolta (con spiegazione).</p> <p>Il criterio proposto si riflette già all'interno del documento, laddove sono descritti anche i criteri premiali.</p>

<p>Richiesta pervenuta dalla DG Regio: Al paragrafo 3.1, si chiede di chiarire che la selezione delle operazioni rientranti nelle strategie Territoriali della programmazione 2014-2020 sono ammesse al PR 2021-2027 attraverso la verifica di coerenza tra i criteri del 2014-2020 e i criteri del 2021-2027.</p>	<p>Accolta.</p> <p><i>"Pertanto per le strategie approvate nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020 si valuterà la coerenza con gli obiettivi e le finalità del PR FESR FSE+ 2021-2027; per le relative operazioni selezionate nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020 si valuterà la conformità dei criteri di selezione utilizzati con quelli adottati per il PR FESR FSE+ 2021-2027".</i></p> <p>Nota a margine: tale meccanismo permette di NON dover ricorrere alle Commissioni di valutazioni ma di verificare la coerenza in seno all'AdG (settore verifiche di coerenza) attraverso una checklist.</p>
<p>Richiesta pervenuta dal Dipartimento Istruzione:</p> <p>Si chiede di inserire nell'Azione 1.1 il seguente criterio di valutazione: <i>Le misure attuate a valere sull'OS 1 in sinergia con fondi diretti comunitari destinati alle medesime finalità sono valutati sulla base dei criteri stabiliti dalla CE sui programmi diretti e nel rispetto delle Linee guida della Commissione Europea sulla sinergia tra i fondi strutturali e altri programmi di finanziamento UE.</i></p>	<p>Parzialmente accolta.</p> <p>Il criterio proposto si riflette già all'interno del documento laddove sono descritti tra i criteri premiali: <i>la complementarietà o sinergia con il PNRR o altri Programmi di Investimento (es. Horizon Europe, etc) o la previsione di finanziamento di iniziative sotto il marchio di qualità Seal of Excellence</i></p>
<p>Richiesta pervenuta dall'AdG:</p> <p>Con riferimento all'Azione 1.1 si chiede di spostare nell'efficienza il criterio <i>Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività</i> nell'Efficienza.</p>	<p>Accolta.</p>
<p>Richiesta pervenuta del Dipartimento Istruzione:</p> <p>Con riferimento all'Azione 4.2.1 e 4.2.2 si chiede di escludere i soggetti pubblici dalla valutazione sulla sostenibilità economica.</p> <p>Si chiede inoltre una maggiore specificazione dei documenti inseribili tra i requisiti di ammissibilità specifici.</p>	<p>Non accolta.</p> <p>Si ritiene che la sostenibilità sia un criterio declinabile opportunamente (secondo la parametrizzazione descritta nella metodologia) anche per i soggetti pubblici.</p> <p>In linea con quanto richiesto dai servizi della Commissione, i requisiti di ammissibilità specifici verranno uniformati ad uno standard più "alto" e meno di dettaglio.</p>

<p>Richiesta pervenuta dal Dipartimento Ambiente:</p> <p>Azione 2.5.1 si propone l'inserimento, tra i criteri di valutazione relativi all'Efficienza, del seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di intervenire sui processi di depurazione al fine di riutilizzare la risorsa idrica non potabile e permettere l'abbassamento del consumo di acqua; - capacità di ottimizzare la gestione dei fanghi di depurazione, riducendo la produzione di fanghi smaltiti per incrementare il recupero energetico e la produzione di materie prime. - Cantierabilità dell'intervento. 	<p>Accolta.</p> <p>I primi due criteri vengono inseriti nell'efficacia.</p> <p>Con riferimento alla cantierabilità, in tutte le azioni che la prevedono, essa viene spostata coerentemente tra i criteri di efficacia.</p>
<p>Richiesta pervenuta dalla DG Regio:</p> <p>Con riferimento all'Azione 2.5.2 si chiede di eliminare o in alternativa chiarire meglio il criterio <i>utilità impatto del progetto sul sistema di riferimento</i></p>	<p>Accolta.</p> <p>Trattasi di refuso. Il criterio viene eliminato.</p>
<p>Richiesta pervenuta dal Dipartimento Ambiente:</p> <p>Con Azione 2.7.1 si propone l'inserimento, tra i criteri di valutazione relativi all'Efficacia, del seguente:</p> <p>Capacità dell'intervento di rafforzare la fruizione sostenibile delle aree protette e l'incoming basata sulla mobilità lenta.</p>	<p>Accolta.</p> <p>Il criterio viene accolto ma inserito tra i criteri di Efficienza.</p>
<p>Richiesta pervenuta dal Dipartimento Infrastrutture:</p> <p>Per l'Azione 4.3.1, si propone l'inserimento, tra i criteri di valutazione relativi all'Efficienza, il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di innovatività dell'intervento, in termini di capacità di integrare interventi di realizzazione di soluzioni alloggiative e rifunionalizzazione di aree e/o strutture e/o impianti esistenti (accolta) <p>Tra i requisiti di ammissibilità specifici si ritiene opportuno, invece, sia eliminato "piani settoriali/mappatura dei sogni come previsto dal PR". (non accolta)</p>	<p>Parzialmente accolta</p> <p>Per quanto al criterio di efficienza suggerito, esso viene inserito nel documento.</p> <p>Non è possibile accogliere la richiesta in relazione al requisito di ammissibilità in quanto espressamente previsto nel Programma ed oggetto di richiesta specifica in fase di negoziato con i Servizi della Commissione.</p>

<p>Richiesta pervenuta dal Dipartimento Infrastrutture:</p> <p>Per l’Azione 4.3.2, si propone l’inserimento, tra i criteri di valutazione relativi all’Efficienza, del seguente: - <i>Qualità della proposta in termini di integrazione con altre infrastrutture sociali esistenti</i> (accolta)</p> <p>Tra i requisiti di ammissibilità specifici si ritiene opportuno, invece, sia eliminato “piani settoriali/mappatura dei i sogni come previsto dal PR”. (non accolta)</p>	<p>Parzialmente accolta</p> <p>Per quanto al criterio di efficienza suggerito, esso viene inserito nel documento.</p> <p>Non è possibile accogliere la richiesta in relazione al requisito di ammissibilità in quanto espressamente previsto nel Programma ed oggetto di richiesta specifica in fase di negoziato con i Servizi della Commissione.</p>
<p>Richiesta pervenuta del Dipartimento Istruzione: Con riferimento all’azione 4.6.1 si chiede</p> <p>Di inserire i riferimenti all’ammissibilità specifica in maniera più generale (accolta)</p> <p>Di inserire il criterio <i>Per i progetti in materia di cultura e dei luoghi della cultura, capacità dei progetti di sviluppare prodotti e servizi innovativi (anche in relazione alle fasce deboli, ai lavoratori e a nuova occupazione) nell’ottica di valorizzazione dei talenti e/o di un sistema culturale più inclusivo</i> tra i criteri di efficienza (parzialmente accolta. Inserito tra i criteri di utilità in linea con il documento)</p> <p>Di inserire il criterio <i>Qualità della proposta progettuale in termini di sviluppo e potenziamento soluzioni organizzative di sistema regionale/ nazionale (es. sistema nazionale musei, SBN,</i> tra i criteri di efficacia (accolta)</p> <p>di esplicitare la eventuale applicabilità del criterio <i>disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</i> <i>Capacità di promuovere il coinvolgimento delle comunità locali/attor locali (incluse PPP)</i> (accolta)</p>	<p>Parzialmente accolta.</p> <p>il criterio <i>Per i progetti in materia di cultura e dei luoghi della cultura, capacità dei progetti di sviluppare prodotti e servizi innovativi (anche in relazione alle fasce deboli, ai lavoratori e a nuova occupazione) nell’ottica di valorizzazione dei talenti e/o di un sistema culturale più inclusivo</i> viene inserito tra i criteri di utilità in linea con il resto del documento</p>
<p>Richiesta pervenuta del Dipartimento Istruzione: Con riferimento alle azioni del FSE+ si chiede di</p> <p>modificare i requisiti generali riferimenti al soggetto proponente nel caso di soggetti pubblici.</p>	<p>Non accolta.</p> <p>Si ritiene che la capacità del soggetto proponente, come criterio di valutazione, debba essere valutata in ordine alla tipologia di operazione</p>

<p>Si chiede di rimandare alla definizione del SiGeCo specifiche riferite alle procedure di attuazione.</p>	
<p>Richiesta pervenuta dal Responsabile della SNAI:</p> <p>Per l’Azione 5.2.1, Si chiede di verificare le aree attualmente selezionate sul PR e adeguare i criteri conseguentemente.</p> <p>Inoltre, si chiede di attenzionare il criterio sulla sostenibilità economico e finanziaria non necessariamente adeguato ad alcune tipologie di intervento.</p>	<p>Accolta (con spiegazione).</p> <p>La modifica delle aree selezionate sul PR sarà valutata in sede di riprogrammazione dello stesso. I criteri di selezione si ritiene siano già coerenti con un eventuale allargamento dei territori selezionati.</p> <p>Con riferimento al criterio della sostenibilità, si ritiene di non eliminare il criterio ma di aggiungere, tra i criteri individuabili nell’area “sostenibilità”, un criterio basato sull’efficacia del rafforzamento della capacità amministrativa quale:</p> <p><i>“Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati”</i></p>